



Città di Nardò

PROVINCIA DI LECCE

RELAZIONE

In seguito al movimento tellurico avutosi alle ore 12 circa del 28 c.m. si sono avute numerosissime denunce di costruzioni lesionate.

Questo Ufficio Tecnico da quel momento ed in continuazione fino alle ore 21 e per tutta la giornata del 29 e 30 ha visitato circa 200 costruzioni delle quali si era avuta la richiesta di accertamento.

Si è potuto così constatare che numerosi edifici pubblici sono stati seriamente compromessi e che molte costruzioni private dovevano essere sgomberate d'urgenza.

Tra gli Edifici Pubblici maggiormente colpiti è da segnalare l'Ospedale Civile "S. Giuseppe Sambiase", la cui ala compresa tra la via Osanna e la via Cairoli, è seriamente compromessa, tanto che è stata ordinata l'evacuazione immediata di quaranta ammalati e dei locali occupati dalle suore. Le lesioni interessano le volte ed i muri esterni in prossimità di quest'ultimi si sono avuti anche evidenti distacchi del pavimento, per cui si è eseguito il puntellamento interno ed esterno.

Anche la Pretura Mandamentale ha subito vari danni, specialmente l'Ufficio del Pretore e la Cancelleria Civile per i quali è stato ordinato lo sgombero immediato delle persone.

Il nuovo Mattatoio Comunale precisamente il locale della necropsopia è stato colpito gravemente, come dimostrano le numerose lesioni che interessano il muro prospiciente la strada provinciale Nardò-Avetrana.

Anche al Carcere Mandamentale numerose lesioni, vecchie si sono maggiormente accentuate ed altre sono apparse di una certa gravità; specialmente nell'abitazione del custode le numerose lesioni consigliano lo sgombero e l'immediato puntellamento.

L'abitazione del custode del Cimitero già compromessa staticamente per cui erano stati, eseguiti, in precedenza, lavori di consolidamento delle fondazioni, avute lesioni molto gravi sul muro prospiciente la strada per cui è stato ordinato lo sgombero immediato ed il puntellamento.

Nell'ex Convento di S. Domenico sede dell'Istituto Tecnico Commerciale, numerose lesioni si sono aperte sui muri e sulla volta dell'aula magna e del corridoio e gli evidenti distacchi del pavimento, anche qui è stato ordinato lo sgombero immediato ed il puntellamento.

Anche nel Palazzo di Città si sono manifestate nuove lesioni ed altre vecchie si sono accentuate e che se pur non destano immediata preoccupazione fanno temere per il prossimo futuro.

Fra gli edifici per il Culto è da segnalare l'episcopio relativamente all'ingresso e all'ala sinistra i cui muri maestri, prospicienti, il cortile hanno subito una certa rotazione verso l'esterno, come le dimostrano i distacchi fra i muri ed il pavimento, gravi lesioni si notano pure nelle volte è stato ordinato lo sgombero ed il puntellamento.



Città di Nardò

PROVINCIA DI LECCE

Nella Chiesa di S. Dononico, Monumento Nazionale, una lesione vecchia di una certa gravità si è accentuata nella parte superiore del frontone, mentre nell'interno sempre in corrispondenza fra del muro di prospetto si nota un certo distacco della muratura, tali lesioni non sono eccessivamente preoccupanti da consigliare la chiusura al Culto.

3° stato invece temporaneamente, inibita ai fedeli la Chiesa dei Paolotti (Paolotti) dove i quattro archi della navata hanno subito lesioni in prossimità della chiave. Lievi lesioni si sono presentate pure nella Chiesa Madre principalmente la torre campanaria ha subito la frattura di alcuni gradini.

Le abitazioni oggetto di segneazione da parte di proprietari sono, come si è già detto circa 200 ma continuano ancora a pervenire.

Tutte sono state visitate e bisognadire che in massima parte le lesioni riscontrate erano già esistenti e che non avevano avuto alcun aggravamento. Per le abitazioni affettivamente compromesse staticamente è stata emessa ordinanza di sgombero immediato delle persone e quelle delle cose entro 24 ore dall'effettuato puntellamento, il puntellamento da iniziarsi immediatamente e da ultimarsi entro 24 ore; la demolizione delle parti pericolanti entro 48 ore dall'effettuato puntellamento; il consolidamento delle strutture entro 60 giorni.

Le abitazioni oggetto delle ordinanze fino a questo momento sono 23, tra cui tre locali adibiti ad attività varie; per un numero complessivo di circa 110 persone in parte alloggiate a cura del Comune presso altre famiglie e nella colonia estiva di Porto Cesareo.

Da una stima approssimativa si calcola che l'importo complessivo dei danni causati agli edifici pubblici è di circa . . . L. 51.000.000 così ripartiti:

1) Ospedale Civile "S. Giuseppe S. Ambiasi"	L. 20.000.000
2) Pretura Mandamentale	" 15.000.000
3) Mattatoio Comunale	" 3.000.000
4) Carcere Mandamentale	" 10.000.000
5) Abitazione Custode Cimitero	" 3.000.000
6) Ex Convento S. Dononico sede dell'Istituto Tecnico Commerciale	" 10.000.000
Totale . . .	L. 51.000.000

Per le civili abitazioni e per gli edifici per il Culto sono in corso accertamenti tecnici per la determinazione dei danni che in via approssimativa possono aggirarsi intorno ai 30.000.000.

Nardò, li 30.8.1962

IL TECNICO COMUNALE
(Luigi Greco)